



Comune di Caino

Provincia di Brescia

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 6 del 28.02.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2018 PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **20.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previa verifica delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **SINDACO CESARE SAMBRICI** il Consiglio Comunale. Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA CICALESE DORA**

Cognome e Nome	P/A
SAMBRICI CESARE	P
BENINI GIOVANNA	P
SAMBRICI MICHELE	P
GRAZ MARIACATERINA	P
VENTURINI ANNALISA	P
MORA SILVIA	A
TAMENI MICHELE	P
FENOTTI VALENTINO	P
ZUCCHINI LUCA	A
ROSSI LUCA	P
BERTACCHINI SIMONA	P

PRESENTI 9 ASSENTI 2

Il Presidente, verificate le formalità prescritte per la convocazione e riconosciuta la validità della seduta dal numero degli intervenuti, invita il Consiglio comunale a trattare l'argomento indicato in epigrafe.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2018 PER
L'APPLICAZIONE DELLA TARI ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, il sottoscritto responsabile del servizio:

- Esprime PARERE FAVOREVOLE.
 Non esprime parere, trattandosi di mero atto di indirizzo.

Caino, li

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Geom. Freda Jean Pierre

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, il sottoscritto responsabile del servizio:

- Esprime PARERE FAVOREVOLE.

La spesa trova copertura come di seguito indicato:

Importo	Capitolo	Impegno

- Esprime PARERE CONTRARIO (motivare)

- Non esprime parere in quanto:

- ✓ la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.
- ✓ l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto del responsabile del servizio.
- ✓ _____

Caino, li

Il Responsabile dell'Area
Amm.vo-Contabile
F.to DOTT.SSA MARIA BUZZONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2018 PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018.

Gli interventi e le dichiarazioni di voto in merito al presente punto dell'O.d.G. sono quelli che risultano dalla registrazione della seduta su file audio, agli atti del Comune.

L'Assessore Sambrici Michele relaziona sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- ✓ che con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- ✓ che la IUC si compone:
 - dell'imposta municipale propria (IMU);
 - del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
 - della Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art.1 comma 704 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'art.14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge n. 214/2011 di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO che la TARI è disciplinata specificatamente dai commi dal 641 al 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i.;

RILEVATO CHE è necessario provvedere all'approvazione delle tariffe per l'anno 2018 della TARI, secondo quanto disposto dai commi sopra citati dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE le tariffe del tributo devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che la TARI dovrà garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

PRESO ATTO che i costi di cui dovrà essere garantita la copertura integrale con il gettito del nuovo tributo previsti nel Piano finanziario sono stati determinati sulla base dei dati comunicati dal gestore del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, Aprica Spa e integrati con i costi direttamente sostenuti dal Comune;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dal comma 651, dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari

alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

CONSIDERATO inoltre che le tariffe della TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe non deve necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma deve essere basata su criteri presuntivi, la cui sintesi il legislatore ha individuato nei coefficienti contenuti nel D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO infine che:

- ✓ dopo aver fissato la ripartizione del costo del servizio tra utenze domestiche e non domestiche, l'articolo 5 del D.P.R. n.158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3,4,5,6 componenti ed oltre);
- ✓ per le utenze non domestiche, l'articolo 6 del D.P.R. n.158/1999 prevede la determinazione delle tariffe con riferimento alla superficie occupata e con riferimento alla tipologia di attività svolta, considerando una produzione di rifiuti annua presuntiva per metro quadrato di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di metodologie di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferite dalle singole utenze;
- ✓ il Comune di Caino non dispone attualmente di sistemi puntuali di pesatura dei rifiuti, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. 158/1999 per il calcolo della parte fissa e della parte variabile di tariffa;

DATO ATTO che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani previsto per l'anno 2018 è pari a € 298.362,10;

CONSIDERATO che la suddivisione tra quota fissa e quota variabile delle utenze domestiche e di quelle non domestiche, è stata fatta applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle 1a e 1b per le utenze domestiche e 3a e 4a per le utenze non domestiche, allegate al D.P.R. 158/1999;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo contestualmente che tali regolamenti/aliquote, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017 ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2018;

DATO ATTO CHE i coefficienti per la determinazione della tariffa TARI anno 2018 sono riassunti nei prospetti allegati;

ACQUISITO, ai sensi dell'art 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato in data 27.02.2018;

VISTI gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e della regolarità contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dalla Legge n. 213/2012;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 267/00;

VISTO lo Statuto Comunale;

APERTASI la discussione:

La C.C. Bertacchini Simona, capogruppo consiliare di minoranza "Caino per tutti" contesta la decisione politica dell'attuale Amministrazione di non aver voluto creare l'isola ecologica a Caino; i costi sarebbero stati azzerati.

Il costo dei rifiuti nel 2018 è lievitato di ben 60.000,00 €; questa scelta sta pesando e peserà sulle finanze comunali; al momento si registra una lievitazione dei costi pari al 35% rispetto al 2016.

L'Assessore Sambrici Michele rimarca che la scelta operata dall'attuale amministrazione è la più ottimale rispetto alle scelte fatte negli ultimi 10 anni: nel 2009 c'è stato un aumento del 40%, in effetti è stata una scelta lungimirante quella di associarsi per l'isola ecologica con il Comune di Nave; eventuali controlli avrebbero evidenziato che l'isola ecologica a Caino non era a norma.

Il Sindaco ritiene che il Consigliere Bertacchini vuole qui strumentalizzare la scelta fatta.

La C.C. Bertacchini riferisce che l'Amministrazione ha sempre dichiarato che ci sarebbe stata una riduzione di spesa ma purtroppo ora deve constatare che invece negli ultimi due anni c'è stato un aumento.

Indi,

CON VOTI favorevoli n. 7 e contrari n. 2 (Bertacchini Simona e Rossi Luca) espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di approvare il piano finanziario della componente TARI 2018 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare le tariffe tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018 riportate negli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sotto riportate:

UTENZE DOMESTICHE (al netto del tributo provinciale)

Numero	Quota Fissa	Quota
		Variabile
	2	
Componenti		
	Euro/mq	Euro/annuo
1	0,7284	37,4834
2	0,8497	67,4701
3	0,9365	74,9668
4	1,0058	97,4568
5	1,0752	108,7018
>5	1,1272	127,4435

UTENZE NON DOMESTICHE (al netto del tributo provinciale)

Cod.	Descrizione Attività	Quota Fissa Euro/mq	Quota Variabile Euro/mq]
01	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,1676	1,2456
02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,4190	3,1379
03	Stabilimenti balneari	0,3352	2,4912
04	Autosaloni, esposizioni	0,2252	1,7007
05	Alberghi con ristorante	0,6967	5,2362
06	Alberghi senza ristorante	0,4767	3,5882
07	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,5238	3,9236
08	Agenzie, studi professionali, uffici	0,5919	4,4553
09	Banche e istituti di credito	0,3038	2,2899
10	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,5814	4,3696
11	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,7962	5,9644
12	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	0,5448	4,0721
13	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,6076	4,5416
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,4767	3,5930
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5709	4,2733
16	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	2,5352	19,0046
17	Bar, caffè, pasticceria	1,9066	14,2858
18	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,2466	9,3658
19	Plurilicenze alimentari e miste	1,3671	10,2569
20	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,1742	23,8193
21	Discoteche, night club	0,5448	4,1008

3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

4) di dare atto che le tariffe sono indicate al netto di addizionali e accessori, che, se nella misura in cui saranno dovuti, si aggiungeranno ad esse;

5) di stanziare un fondo pari ad euro 1.500,00 per l'applicazione delle riduzioni per riciclo previste dall'art. 25 del regolamento comunale TARI, la cui copertura è prevista al cap.10950511/1 del bilancio 2018/2020;

6) di stanziare un fondo pari ad euro 1.500,00 per l'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 27 del regolamento comunale TARI, la cui copertura è prevista al cap. 10950510/1 del bilancio 2018/2020;

7) di precisare che alle tariffe come sopra determinate dovrà essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene ambientale, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura stabilita dalla Provincia di Brescia;

8) di demandare all'Ufficio Tributi la trasmissione della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 7 e contrari n. 2 (Bertacchini Simona e Rossi Luca) espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to CESARE SAMBRICI

SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA CICALESE DORA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il
. . . ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Reg. Pubbl.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA CICALESE DORA

ESECUTIVITA' (Art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

Caino,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA CICALESE DORA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CICALESE DORA